

Pagina: 1/14

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: Wecryl 121A
- · UFI: 6QS5-H0E3-100D-ACY1
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Vedere Sezione 16
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Legante
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

WestWood Kunststofftechnik AG Schürmatt 10 CH-8964 Rudolfstetten Tel.: +41 56 649 24 24

Internet: www.westwood-ch.com

WestWood Italia s.r.l. Via Guido Reni n. 2/2 I-40125 Bologna Tel.: +39 051 0453934 Internet: www.westwood-it.eu

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotti

Mr. Wegner

Tel.: +49 5702 83 92 145 Email: sdb@westwood.de

1.4 Numero telefonico di emergenza:

per la Svizzera

Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica

Tel.: 145 / 24h

dall estero: +41 44 251 51 51

casi non urgenti e segretariato: +41 44 251 66 66

per l'Italia

24 h - un numero di emergenza Tel.: +1 872 5888271 (W)

# **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/14

Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025 Stampato il: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 1)

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo





GHS02 GHS07

- · Avvertenza Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

metacrilato di metile Bisfenolo-A-epicloridrina

Dietanolo-p-toluidina

Glicole neopentilico propossilati diacrilato

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di

innesco. Vietato fumare.

P261 Evitare di respirare i vapori.

Indossare indumenti protettivi / occhiali di protezione. P280

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non soddisfa i criteri PBT di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione)
- vPvB: Non soddisfa i criteri vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione)
- · Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni ambientali e tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti che sono interferenti endocrini secondo l'articolo 57(f) del REACH o il Regolamento delegato (UÉ) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento delegato (ÚE) 2018/605 della Commissione in quantità pari o superiore allo 0,1%.

# **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- · 3.2 Miscele
- · **Descrizione**: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 80-62-6	metacrilato di metile	50-100%
EINECS: 202-615-1	Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317;	
Reg.nr.: 01-2119452498-28		

(continua a pagina 3)



Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31
Stampato il: 10.03.2025

Numero versione 4

Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

	(Se	gue da pagina 2)
CAS: 25068-38-6	Bisfenolo-A-epicloridrina	10-25%
NLP: 500-033-5	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	
Numeri CE: 911-490-9	Dietanolo-p-toluidina	≥1-<2,5%
Reg.nr.: 01-2119979579-10	Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	-
CAS: 84170-74-1	Glicole neopentilico propossilati diacrilato	≥0,25-≤0,5%
Reg.nr.: 01-2119970213-43	Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1B, H317	

<sup>·</sup> Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

# **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Chiamare immediatamente il medico.

· Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

Sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- · Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

Intontimento

Sensibilizzazione cutanea

Irritante per pelle, occhi e sistema respiratorio.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Dare inalazione, anche in assenza di sintomi, corticosteroide inalatorio (ad es Ventolair)

#### **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: CO2, sabbia, polvere, schiuma.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO2)

I vapori sono più pesanti dell'aria.

Vapori Crawling possono portare più lontano dalla accensione!

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Indossare tute protettive integrali.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

(continua a pagina 4)

Pagina: 3/14



Pagina: 4/14

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 3)

#### · Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

# **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Garantire una ventilazione sufficiente.



Allontanare fonti infiammabili.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

# 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raffreddare i contenitori per proteggerli dal rischio di polimerizzazione dovuto dal calore. Raffreddare i bidoni interessati con acqua. Provvedere al raffreddamento dei bidoni in caso di incendio nelle vicinanze. Proteggere i bidoni chiusi dal calore (incremento della pressione). Evitare il calore.

Non riversare i residui nei contenitori destinati alla conservazione.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

almeno 7 volte ricambi d'aria all'ora

Evitare la formazione di aerosol.

#### · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Utilizzare solo apparecchi antideflagranti

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Proteggere dal calore.

# · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### · Stoccaggio:

# · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

Conservare in ambiente fresco.

## · Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.

Non conservare a contatto con alimenti.

(continua a pagina 5)



Pagina: 5/14

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 4)

#### · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

max. Temperatura di stoccaggio 30 ° C

Conservare in un ambiente di raccolta.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· 7.3 Usi finali particolari Costruzione di rivestimento o di tenuta

# SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### · 8.1 Parametri di controllo

Componentii		and according to a set a control of the set			
-		ono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:			
	rilato di metile (50-1	•			
TWA (Italia)	Valore a breve termine: 410 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 205 mg/m³, 50 ppm				
	sen, A4				
VL (Italia)	'	Valore a breve termine: 100 ppm			
,		Valore a lungo termine: 50 ppm			
MAK (Svizzeria		Valore a breve termine: 420 mg/m³, 100 ppm			
		nine: 210 mg/m³, 50 ppm			
	S SSc;				
· DNEL					
	rilato di metile				
Per inalazione	DNEL (lavoratore)	210 mg/m³ (lungo termine - effetti locali)			
		210 mg/m³ (lungo termine - effetti sistemici)			
	DNIEL (m. m. l'. m. )	a lungo termine			
	DNEL (popolazione)	,			
	105 mg/m³ (lungo termine - effetti locali)				
Dietanolo-p-to					
Cutaneo	DNEL (lavoratore)	1,4 mg/kg bw/day (lungo termine - effetti sistemici)			
	Per inalazione DNEL (lavoratore) 9,8 mg/m³ (lungo termine - effetti sistemici)				
	84170-74-1 Glicole neopentilico propossilati diacrilato				
Cutaneo	DNEL (lavoratore)	3,33 mg/kg bw/day (lungo termine - effetti sistemici)			
	DNEL (lavoratore)	0,177 mg/m³ (Impiegato / industriale / commerciale)			
Per inalazione	DNEL (lavoratore)	11,75 mg/m³ (lungo termine - effetti sistemici)			
· PNEC					
	80-62-6 metacrilato di metile				
PNEC sedimer	nto 1,47 mg/kg dw (te	1,47 mg/kg dw (terra)			
	5,74 mg/kg dw (d	5,74 mg/kg dw (d'acqua dolce)			
PNEC	0,094 mg/l (L'acq	0,094 mg/l (L'acqua di mare)			
	0,94 mg/l (d'acqua	0,94 mg/l (d'acqua dolce)			
· ·	Dietanolo-p-toluidina				
PNEC sedimer	nto 0,12 mg/kg dw (L	•			
	1,2 mg/kg dw (ac	1,2 mg/kg dw (acqua)			
PNEC	PNEC 0,005 mg/l (L'acqua di mare)				
	·	(continua a pagina 6)			



Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 5)

Pagina: 6/14

0,048 mg/l (acqua)

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

· Protezione respiratoria

Assicurare una buona ventilazione

All'interno e in caso di superamento dei valori limite, utilizzare un filtro respiratorio: filtro tipo A1, ad alte concentrazioni A2, ad esposizione intensiva o prolungata utilizzare un respiratore autonomo.

Si consiglia l'utilizzo di sistema di protezione delle vie aeree a cappuccio.

· Protezione delle mani



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

· Materiale dei guanti



Guanti di gomma butile - butile ad esempio KCL BUTOJET Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,7 mm

Tempo di attraversamento: ≥ 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

La nostra raccomandazione è basata su un unico uso a breve termine per proteggere da spruzzi di liquido. Per altre applicazioni, è necessario contattare un produttore di guanti.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Per il contatto continuo negli ambiti di impiego senza pericolo elevato di ferimento (ad es. laboratorio) sono adatti dei guanti costituiti dal materiale seguente:

  Gomma butilica
- · Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma butilica
- · Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in pelle
- Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta EN 166

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/14

Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025 Stampato il: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 6)

· Tuta protettiva:



# **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

· Stato fisico Liquido · Colore: Incolore · Odore: da MMA · Soglia olfattiva: Non definito. · Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione

101 °C (80-62-6 metacrilato di metile) · Infiammabilità

Non applicabile. Facilmente infiammabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· Inferiore: 1,65 Vol % (MMA)

· Superiore: 12,5 Vol % (MMA, 80-62-6 metacrilato di metile)

· Punto di infiammabilità: 18 °C (DIN EN ISO 3680)

· Temperatura di autoaccensione: 430 °C (2-EHA, 80-62-6 metacrilato di metile)

· Temperatura di decomposizione: Non definito. Non definito. · ph

La miscela è non polare/aprotica.

· Viscosità:

· Viscosità cinematica a 20 °C 12 s (DIN 53211/4) · Dinamica: Non definito.

· Solubilità

· acqua: Poco e/o non miscibile.

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) log Pow: 1,38 (MMA)

Tensione di vapore a 20 °C: 38,7 hPa (MMA, 80-62-6 metacrilato di metile)

· Densità e/o densità relativa

· Densità a 20 °C: 1 g/cm<sup>3</sup> (EN ISO 2811-1)

· Densità relativa Non definito · Densità di vapore: Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Liquido

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

· Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile.

· Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la

formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Non definito.

· Tenore del solvente:

· VOC (CE) 0.00 %

(continua a pagina 8)



Pagina: 8/14

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 7)

· Contenuto solido: 28,0 %

· Cambiamento di stato

· Velocità di evaporazione Non definito.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi non applicabile
 Gas infiammabili non applicabile
 Aerosol non applicabile
 Gas comburenti non applicabile
 Gas sotto pressione non applicabile

· Liquidi infiammabili Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Solidi infiammabili non applicabile
 Sostanze e miscele autoreattive non applicabile
 Liquidi piroforici non applicabile
 Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile
 Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile
 Liquidi comburanti non applicabile

infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile
Liquidi comburenti non applicabile
Perossidi organici non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli
Esplosivi desensibilizzati non applicabile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività vedi sezione 10.2
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica.

Reazioni con perossidi e altri formatori di radicali.

Una polimerizzazione pericolosa può verificarsi dopo l'esaurimento dei inibitore.

- · 10.4 Condizioni da evitare Evitare il calore. Evitare la luce diretta del sole.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Reazione violenta con perossidi e altre sostanze riducenti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· Ulteriori dati:

Le procedure di emergenza variano a seconda delle circostanze individuali. Il cliente dovrebbe avere un piano di emergenza di essere presenti sul posto di lavoro.

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Non c'erano risultati tossicologici alla miscela.
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:				
ATE (Stima di tossicità acuta (STA))				
Orale	LD50	44.643 mg/kg		

(continua a pagina 9)



Pagina: 9/14

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 8)

ilato di n	netile		
Orale   LD50   >5.000 mg/kg (ratto) (OECD 401)			
NOAEL	2.000 ppm (ratto)		
	in acqua potabile, 6 - 2000 ppm		
	Giudizio: Nessun effetto tossico		
LD50	>5.000 mg/kg (ratto)		
Cutaneo LD50 >5.000 mg/kg (lepre)			
LC50 >5.000 mg/kg (coniglio)			
LD50	>5.000 mg/kg (lepre)		
NOAEL	25 ppm (ratto)		
	25 - 400 ppm		
	Risultati: danni alle mucose del naso a 400 ppm		
LC50/4h	29,8 mg/l (ratto)		
fenolo-A	-epicloridrina		
LD50	>5.000 mg/kg (ratto)		
luidina			
LD50	500 mg/kg (ATE)		
cole neo	pentilico propossilati diacrilato		
LD50	>2.000 mg/kg (ratto)		
	LD50 LD50 LD50 LD50 LD50 NOAEL LC50/4h Genolo-A LD50 uidina LD50		

- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.
- · Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

A causa della elevata tensione di vapore, una concentrazione dannosa in aria per respirare sarà raggiunta rapidamente. Ad alte concentrazioni può verificarsi effetto narcotico.

- · Tossicità subacuta a cronica: non testato.
- · Ulteriori dati tossicologici:
- · Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

la sostanza è rapidamente metabolizzato (MMA)

# · Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) 80-62-6 metacrilato di metile Orale | LD50 | >5.000 mg/kg (ratto)

- Tossicità a dose ripetuta nessun dato disponibile
- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) non testato.

(continua a pagina 10)



Pagina: 10/14

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 9)

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Elenco II

# **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

12	1	T	oss	e i c	٠ità

#### 80-62-6 metacrilato di metile

EC3/16h 100 mg/l (Pseudomonas putida) (Cell proliferation inhibition test, Bringmann-Kühn)

80-62-6 metacri	lato di metile			
EC50/48h	69 mg/l (da			
LC50/06h	>70 ma/l (o			

· Tossicità acquatica:

EC50/48h 69 mg/l (daphnia magna) (OECD 202) LC50/96h >79 mg/l (oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

ErC50/72h
 NOEC/72h
 EC50/72h
 S110 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
 S110 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)
 S110 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

NOEC 9,4 mg/l (Danio rerio) (OECD 210) fish early life stage test, 35 days

37 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)

21 days

#### 25068-38-6 Bisfenolo-A-epicloridrina

EC50/48h (statico) 1,7 mg/l (daphnia magna) (OECD 202, Acute Immobilisation Test)

LC50/96h (statico) 1,5 mg/l (pesce) (OECD 203, Acute Toxicity Test)

NOEC/21d 0,3 mg/l (daphnia magna) (OECD 211, Reproduction Test)

EC50/72h (statico) 9,4 mg/l (Alge (Desmodesmus subspicatus))

#### 84170-74-1 Glicole neopentilico propossilati diacrilato

EC50/48h 37 mg/l (daphnia magna) LC50/96h 2,7 mg/l (Brachydanio rerio)

NOEC/72h | 1 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

EC50/72h 3,4 mg/l (alga)

NOEC 25,3 mg/l (daphnia magna) (48 h)

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni: Il prodotto è facilmente biodegradabile.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Può accumularsi negli organismi.
- 12.4 Mobilità nel suolo

MMA: Un attacco alla fase solida dei fanghi di suoli, sedimenti e acque reflue non è previsto. Dalla superficie dell'acqua, la sostanza viene lentamente evaporata nell'atmosfera. Quando la sostanza nell'ambiente che verleibt preferibilmente nel vano in cui è emerso.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non soddisfa i criteri PBT di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione).
- · **vPvB**: Non soddisfa i criteri vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione).
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · **Valori BSB5:** 0.14 g/g (MMA)

(continua a pagina 11)



Pagina: 11/14

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 10)

· Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

# **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti pericolosi secondo il Catalogo dei rifiuti (CER). Se il riciclaggio non è possibile, i rifiuti devono essere conformi alle normative locali per essere rimosso.

· Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Residui non polimerizzati sono rifiuti speciali.

Residui di prodotto indurito non sono un rifiuto pericoloso.

· Codice rifiuti:

I codici seguenti rifiuti del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), sono considerati una raccomandazione. Lo smaltimento deve essere coordinato con l'azienda locale di smaltimento rifiuti.

#### Prodotto liquido:

080409\* adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. 080410 adesivi e sigillanti, contenenti rifiuti, diversi da quelli di cui alla 080409\*.

#### prodotto indurito:

170203 plastica.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli:

Questo prodotto (liquido) e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

# **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · ADR, IMDG, IATA UN1263
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- · ADR 1263 PITTURE, Disposizione speciale 640D

· IMDG, IATA PAINT

- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR



· Classe 3 (F1) Liquidi infiammabili

(continua a pagina 12)



Pagina: 12/14 Scheda di dati di sicurezza

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 11)

· Etichetta 3

· IMDG, IATA



· Class 3 Liquidi infiammabili

· Label

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 33

• **Numero EMS**: F-E,<u>S-E</u>

· Stowage Category B

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ) 5L

· Quantità esenti (EQ) Codice: E2

Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto 2

· Codice di restrizione in galleria D/E

· IMDG

· Limited quantities (LQ) 5L

· Excepted quantities (EQ) Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation": UN 1263 PITTURE, 3, II

# **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 13)



Pagina: 13/14

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 12)

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

 Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Le limitazioni di impiego ai sensi della direttiva sulla protezione della maternità (94/33/CE).

Le limitazioni di impiego per la direttiva maternità (92/85/CEE) per le mamme in attesa e infermieristico.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

# **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Queste cifre si riferiscono al prodotto al momento della consegna.

Settore d'utilizzazione

Rilevanti usi identificati della miscela

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU19 Costruzioni

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

#### · Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### · Indicazioni sull'addestramento

Didattica sui rischi e le precauzioni a portata di mano le istruzioni per l'uso (tecnica articolo 555). Istruzione deve avvenire prima dell'inizio del rapporto di lavoro e successivamente almeno una volta all'anno.

(continua a pagina 14)



Pagina: 14/14

Stampato il: 10.03.2025 Numero versione 4 Revisione: 10.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 121A

(Segue da pagina 13)

· Data della versione precedente: 26.07.2022

#### · Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili - Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

#### · Fonti

www.gestis.de

www.echa.eu

logkow.cisti.nrc.ca

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT —